



Monitoraggio entrate e impegno di spesa Municipio III

*A cura di Monica Montella
Consigliera Capitolina di Roma Capitale
Vice presidente Commissione Bilancio
Vice presidente Commissione Trasparenza*

Il presente corso è basato sul

[Testo Unico degli Enti Locali edizione 2015- Decreto Legislativo 18/08/2000, n° 267](#)

Ciclo scadenze bilancio comunale

T-1

T+1

Ciclo scadenze bilancio

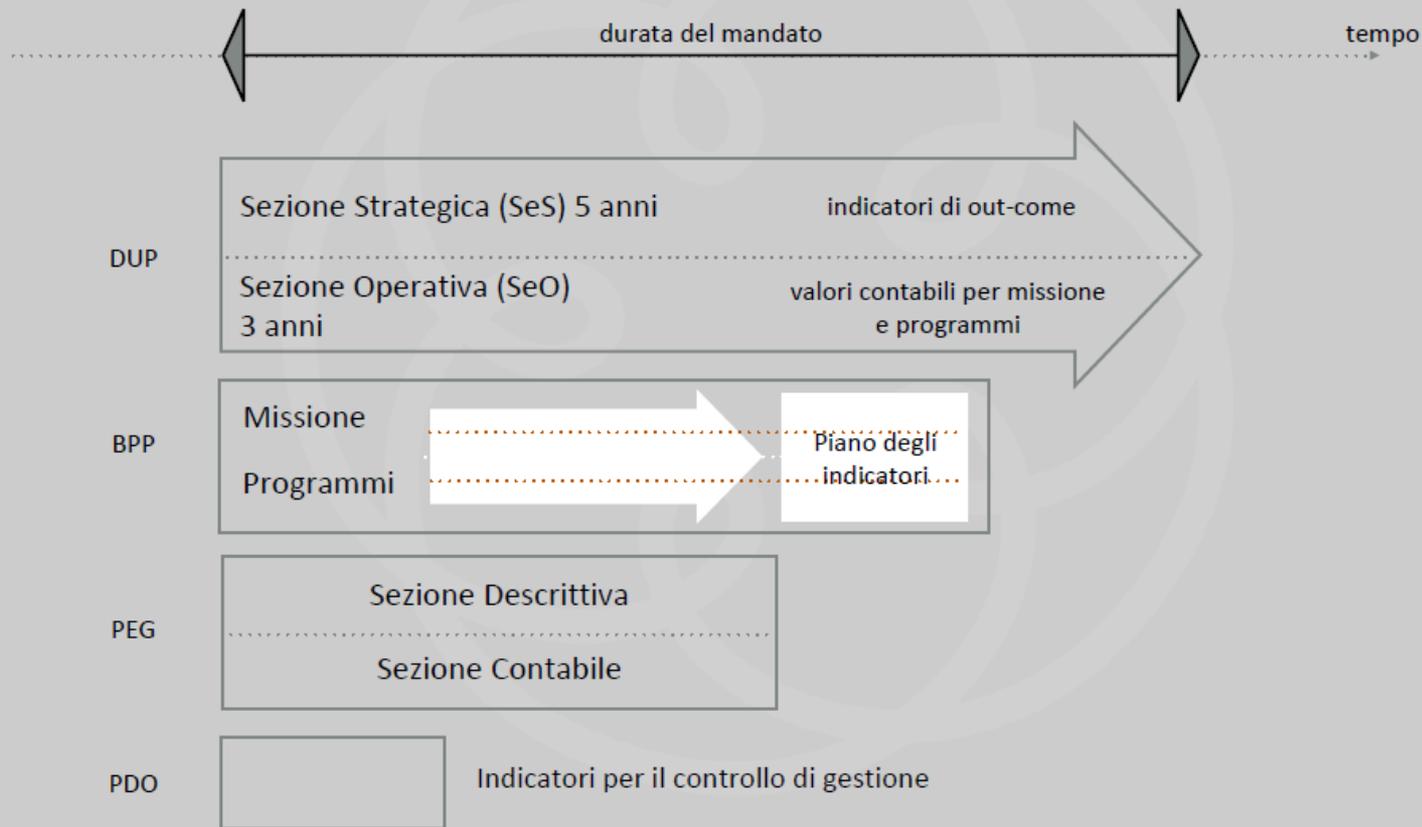
15 novembre	30 novembre	11 dicembre	15 dicembre	31 dicembre	30 aprile	30 giugno	15 luglio	31 luglio	31 luglio
Nota di aggiornamento DUP	Assestamento di bilancio	Piano esecutivo di gestione (PEG)	Variazioni al piano esecutivo di gestione	bilancio di previsione finanziario	Rendiconto	Rendiconto	Assestamento bilancio	Equilibrio generale di bilancio	Documento unico di programmazione DUP
Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015. Il primo documento unico di programmazione è adottato con gli esercizi 2016 e successivi riferimento	Le deliberazioni di variazione al bilancio sono adottate dal Consiglio non oltre il termine del 30 novembre di ciascun anno	La giunta delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza. Con riferimento al primo esercizio il PEG è redatto anche in termini di cassa. Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.	Le variazioni al piano esecutivo di gestione sono di competenza dell'organo esecutivo, e possono essere adottate entro il 15 dicembre di ciascun anno, fatte salve le variazioni correlate alle variazioni di bilancio previste al comma 3, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno.	Il bilancio di previsione finanziario è composto da due parti, relative rispettivamente all'entrata ed alla spesa. Le deliberazioni di variazione al bilancio adottate con motivo di urgenza sono, a pena di decadenza, sottoposte alla ratifica del Consiglio entro sessanta giorni dalla loro adozione e comunque non oltre il 31 dicembre dell'anno in cui il provvedimento è stato adottato se a tale data non sia scaduto il predetto termine. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare	Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo (TUEL art. 227).	Il rendiconto, con allegata la relazione illustrativa della Giunta, è deliberato dal Consiglio Comunale entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di riferimento (REG. consiglio comunale), secondo le modalità e procedure fissate dal Regolamento di contabilità. Il rendiconto è composto dal conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale	L'assestamento del bilancio è deliberato dal Consiglio Comunale entro il 15 luglio. Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.	Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente: a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui; b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194; c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.	Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione

Nel sito internet dell'ente locale sono pubblicati il bilancio di previsione, il piano esecutivo di gestione, le variazioni al bilancio di previsione, il bilancio di previsione assestato ed il piano esecutivo di gestione assestato.

Ciclo iniziale della pianificazione

T-1

T+1



Trasparenza documenti contabili

Nel sito internet del Comune di Roma sono pubblicati:

- il bilancio di previsione
- il piano esecutivo di gestione
- le variazioni al bilancio di previsione
- il bilancio di previsione assestato
- il piano esecutivo di gestione assestato

Purtroppo sempre in formato PDF.

Sistema contabile degli enti locali

Il sistema contabile degli enti locali garantisce la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sotto il profilo finanziario, economico e patrimoniale, attraverso l'adozione:

a) **della contabilità finanziaria**, che ha natura autorizzatoria e consente la rendicontazione della gestione finanziaria;

b) **della contabilità economico-patrimoniale** ai fini conoscitivi, per la rilevazione degli effetti economici e patrimoniali dei fatti gestionali e per consentire la rendicontazione economico e patrimoniale.

I risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il **conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale (scadenza 30 aprile dell'anno successivo)**.

Risorse proprie dei comuni

I comuni possono disciplinare **con regolamento** le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

La finanza dei comuni è costituita da:

- a) imposte proprie;
- b) addizionali e partecipazioni ad imposte erariali o regionali;
- c) tasse e diritti per servizi pubblici;
- d) trasferimenti erariali che sono ripartiti in base a criteri obiettivi che tengano conto della popolazione, del territorio e delle condizioni socio-economiche, nonché in base ad una perequata distribuzione delle risorse che tenga conto degli squilibri di fiscalità locale;
- e) trasferimenti regionali;
- f) altre entrate proprie, anche di natura patrimoniale;
- g) risorse per investimenti;
- h) altre entrate (lo Stato può dare contributi per fronteggiare **situazioni eccezionali ad esempio calamità naturali**).

A cosa servono le entrate fiscali

1. Le entrate fiscali finanziano i servizi pubblici ritenuti necessari per lo sviluppo della comunità ed integrano la contribuzione erariale per l'erogazione dei servizi pubblici indispensabili.
2. A ciascun ente locale spettano le tasse, i diritti, le tariffe e i corrispettivi sui servizi di propria competenza. Gli enti locali determinano per i servizi pubblici tariffe o corrispettivi a carico degli utenti, anche in modo non generalizzato.
3. Lo Stato e le Regioni, qualora prevedano per legge casi di gratuità nei servizi di competenza dei comuni e delle province ovvero fissino prezzi e tariffe inferiori al costo effettivo della prestazione, **debbono garantire agli enti locali risorse finanziarie compensative.**

A cosa servono le entrate fiscali

1. La legge determina e scrive nel bilancio pluriennale dello Stato (non riducibile nel triennio) un **fondo nazionale ordinario** per contribuire ad investimenti degli enti locali destinati alla realizzazione di opere pubbliche di preminente interesse sociale ed economico. La legge determina un **fondo nazionale speciale** per finanziare con criteri perequativi gli investimenti destinati alla realizzazione di opere pubbliche unicamente in aree o per situazioni definite dalla legge statale.
2. **Le regioni** concorrono al finanziamento degli enti locali per la realizzazione del piano regionale di sviluppo e dei programmi di investimento, assicurando la copertura finanziaria degli oneri necessari all'esercizio di funzioni trasferite o delegate.
3. Le risorse spettanti a comuni per spese di investimento previste da **leggi settoriali dello Stato** sono distribuite sulla base di programmi regionali.
4. **Le regioni**, inoltre, determinano con legge i finanziamenti per le funzioni da esse attribuite agli enti locali in relazione al costo di gestione dei servizi sulla base della programmazione regionale.

Fase delle Entrate del bilancio

Le fasi di gestione delle entrate sono:

- **Accertamento**
 - **entrate ricorrenti**
 - **entrate non ricorrenti**
- **Riscossione**
- **Versamento**

Fase delle Entrate del bilancio

L'accertamento costituisce la prima fase di gestione dell'entrata mediante la quale, sulla base di idonea documentazione, viene verificata la ragione del credito e la sussistenza di un idoneo titolo giuridico, individuato il debitore, quantificata la somma da incassare, nonché fissata la relativa scadenza.

Le entrate relative al titolo “Accensione prestiti” sono accertate nei limiti dei rispettivi stanziamenti di competenza del bilancio.

L'accertamento delle entrate avviene distinguendo **le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti** attraverso la codifica della transazione elementare:

- a) per le entrate di carattere tributario, a seguito di emissione di ruoli o a seguito di altre forme stabilite per legge;
- b) per le entrate patrimoniali e per quelle provenienti dalla gestione di servizi a carattere produttivo e di quelli connessi a tariffe o contribuzioni dell'utenza, a seguito di acquisizione diretta o di emissione di liste di carico;
- c) per le entrate relative a partite compensative delle spese del titolo “Servizi per conto terzi e partite di giro”, in corrispondenza dell'assunzione del relativo impegno di spesa; per le entrate derivanti da trasferimenti e contributi da altre amministrazioni pubbliche a seguito della comunicazione dei dati identificativi dell'atto amministrativo di impegno dell'amministrazione erogante relativo al contributo o al finanziamento;
- d) per le altre entrate, anche di natura eventuale o variabile, mediante contratti, provvedimenti giudiziari o atti amministrativi specifici, salvo i casi, tassativamente previsti nel principio applicato della contabilità finanziaria, per cui è previsto l'accertamento per cassa.

Fase delle Entrate del bilancio

Il responsabile del procedimento con il quale viene accertata l'entrata trasmette al responsabile del servizio finanziario l'idonea documentazione ai fini dell'annotazione nelle scritture contabili, secondo i tempi ed i modi previsti dal **regolamento di contabilità dell'ente (a Roma è fermo al 1996!)**, nel rispetto di quanto previsto dal presente decreto e dal principio generale della competenza finanziaria e dal principio applicato della contabilità finanziaria.

L'accertamento dell'entrata è registrato quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione alle scritture contabili riguardanti l'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza.

Non possono essere riferite ad un determinato esercizio finanziario le entrate il cui diritto di credito non venga a scadenza nello stesso esercizio finanziario.

E' vietato l'accertamento attuale di entrate future. Le entrate sono registrate nelle scritture contabili anche se non determinano movimenti di cassa effettivi.

Fase delle Entrate del bilancio

La riscossione costituisce la successiva fase del procedimento dell'entrata, che consiste nel materiale introito da parte del tesoriere o di altri eventuali incaricati della riscossione delle somme dovute all'ente.

La riscossione è disposta a mezzo di ordinativo di incasso, fatto pervenire al tesoriere nelle forme e nei tempi previsti.

L'ordinativo d'incasso è sottoscritto dal responsabile del servizio finanziario o da altro dipendente individuato dal **regolamento di contabilità** e contiene almeno:

- a) l'indicazione del debitore;
- b) l'ammontare della somma da riscuotere;
- c) la causale;
- d) gli eventuali vincoli di destinazione delle entrate derivanti da legge, da trasferimenti o da prestiti;
- e) l'indicazione del titolo e della tipologia, distintamente per residui o competenza;
- f) la codifica di bilancio;
- g) il numero progressivo;
- h) l'esercizio finanziario e la data di emissione;
 - h-bis) la codifica SIOPE
 - h-ter) **i codici della transazione elementare.**

Fase delle Entrate del bilancio

Il tesoriere deve accettare, senza pregiudizio per i diritti dell'ente, la riscossione di ogni somma, versata in favore dell'ente, ivi comprese le entrate anche senza la preventiva emissione di ordinativo d'incasso. In tale ipotesi il tesoriere ne dà immediata comunicazione all'ente, richiedendo la regolarizzazione. L'ente procede alla regolarizzazione dell'incasso entro i successivi 60 giorni e, comunque, entro i termini previsti per la resa del conto del tesoriere.

Gli ordinativi di incasso che si riferiscono ad entrate di competenza dell'esercizio in corso sono tenuti distinti da quelli relativi ai residui, garantendone la numerazione unica per esercizio e progressiva.

Gli ordinativi di incasso, sia in conto competenza sia in conto residui, sono imputati contabilmente all'esercizio in cui il tesoriere ha incassato le relative entrate, anche se la comunicazione è pervenuta all'ente nell'esercizio successivo.

Gli incassi derivanti dalle accensioni di prestiti sono disposti nei limiti dei rispettivi stanziamenti di cassa. E' vietata l'imputazione provvisoria degli incassi in attesa di regolarizzazione alle partite di giro.

Gli ordinativi d'incasso non riscossi entro il termine dell'esercizio sono restituiti dal tesoriere all'ente per l'annullamento e la successiva emissione nell'esercizio successivo in conto residui.

I codici della transazione elementare possono essere applicati all'ordinativo di incasso a decorrere dal 1° gennaio 2016.

Fase delle Entrate del bilancio

Il versamento costituisce l'ultima fase dell'entrata, consistente nel trasferimento delle somme riscosse nelle casse dell'ente.

Gli incaricati della riscossione, interni ed esterni, versano al tesoriere le somme riscosse nei termini e nei modi fissati dalle disposizioni vigenti e da eventuali accordi convenzionali.

Gli incaricati interni, designati con provvedimento formale dell'amministrazione, versano le somme riscosse presso la tesoreria dell'ente con cadenza stabilita dal regolamento di contabilità, **non superiori ai quindici giorni lavorativi.**

Entrate e Tributi di Roma Capitale

Regolamenti

- Regolamento generale delle entrate ([A.C. 43/2011](#))
- Regolamento per la definizione dei tributi locali mediante il procedimento di accertamento con adesione ([A.C. 45/2011](#); [A.C. 84/2013](#); [A.C. Comm. 13/2016](#))
- Regolamento in materia di Imposta Comunale sugli Immobili ([A.C. 47/2011](#))
- Regolamento in materia di Imposta Municipale Propria ([A.C. 37/2012](#));([A.C. 82/2013](#))
- Regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi. ([A.C. 83/2013](#))
- Regolamento sulle modalità di esercizio del ravvedimento operoso in materia di tributi locali ([A.C. 42/2011](#);[A.C. Comm. 11/2016](#))
- Regolamento in materia di occupazione suolo pubblico (OSP) e del canone (COSAP) ([C.C.75/2010](#) ; [A.C. 85/2013](#) ; [AC 39/2014](#))
- Regolamento IUC ([47/14](#); [A.C. Comm. 12/2016](#))
- Regolamento TARI ([AC 33/2014](#); [AC 12/2015](#))
- Regolamento Sanzioni Amministrative Pecuniarie ([AC 10/2015](#))

https://www.comune.roma.it/pcr/it/seg_gen_dir_supp_giu_no_re.page

Entrate del bilancio municipio III Anno 2017

Descrizione centro di responsabilità	Attuale 2017	Accertato 2017	Incidenza % accertato
REFEZIONE SCOLASTICA	4.226.922	2.046.099	48
ATTIVITA' TECNICA	2.923.000	63.983	2
ATTIVITA' TRIBUTARIA	2.312.000	1.716.698	74
ASILI NIDO	1.593.054	906.124	57
ANAGRAFE E STATO CIVILE	482.607	25.194	5
INTERVENTI RELATIVI AL COMMERCIO	120.000	0	0
ATTIVITA' SPORTIVE E RICREATIVE	109.637	0	0
SCUOLA MATERNA	66.534	38.468	58
ALTRE ATTIVITA' PARASCOLASTICHE	28.543	11.881	42
ATTIVITA' DI SEGRETARIATO	28.180	6.485	23
INTERVENTI PER GLI ANZIANI	20.000	0	0
INTERVENTI PER CATEGORIE DI DISAGIO SOCIALE	14.800	74.922	506
CANALIZZAZIONI PUBBLICI SERVIZI	13.000	0	0
SOGGIORNI ANZIANI	10.000	0	0
INTERVENTI RELATIVI ALLA MOBILITA'	5.000	0	0
FUNZIONAMENTO ORGANI ISTITUZIONALI	1.000	0	0
Totale	11.954.277	4.889.854	41

Entrate del bilancio municipio III Anno 2017

Descrizione Posizione finanziaria Armonizzata	Attuale 2017	Accertato 2017	Incidenza % accertato
PROVENTI DELLA REFEZIONE SCOLASTICA	3.634.783	2.046.099	56
COSAP TEMPORANEO - COMPETENZA	1.630.000	0	0
PROVENTI DEGLI ASILI NIDO	1.522.960	906.124	59
COSAP PERMANENTE - COMPETENZA	1.400.000	735.665	53
CANONI PER L'INSTALLAZIONE DI MEZZI PUBBLICITARI - COMPETENZA - IMPIANTI PRIVATI	985.000	981.033	100
DIRITTI DI SEGRETERIA SU ATTI URBANISTICO-EDILIZI - LEGGE N. 68/19.3.1993	550.000	11.150	2
PROVENTI DELLA REFEZIONE SCOLASTICA - ARRETRATI	534.408	0	0
COSAP PERMANENTE - ARRETRATI	200.000	0	0
DIRITTI PER IL RILASCIO CARTE D'IDENTITA'	190.000	0	0
RIMBORSO SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	149.913	84.922	57
DIRITTI DI ISTRUTTORIA	134.000	0	0
RIMBORSO TASSE, BOLLO E DI REGISTRO	103.000	0	0
INFRAZIONI ALLE NORME SUL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE	95.000	0	0
CANONI PER L'INSTALLAZIONE DI MEZZI PUBBLICITARI - ARRETRATI - IMPIANTI PRIVATI	90.000	0	0
COSAP TEMPORANEO - ARRETRATI	85.000	0	0
INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	81.719	4.880	6
PROVENTI PER L'UTILIZZO DELLE PALESTRE	81.126	0	0
INTERESSI ATTIVI DI MORA AD ALTRI SOGGETTI	68.461	0	0
PROVENTI RELATIVI AL PROGETTO PONTE	66.494	38.468	58
ARRETRATI PROVENTI ASILI NIDO	64.747	0	0
INFRAZIONI ALLE NORME SUL CANONE PER L'INSTALLAZIONE DI MEZZI PUBBLICITARI IMPIANTI PRIVATI	55.000	0	0
PROVENTI PER CONCESSIONI EDILIZIE - FINANZ. PARTECORRENTE	50.000	0	0
RIMBORSO DI ANTICIPAZIONE DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	36.194	26.799	74
PROVENTI DEI CENTRI SPORTIVI MUNICIPALI	28.511	0	0
PROVENTI DEL SERVIZIO DI TRASPORTO RISERVATO SCOLASTICO	24.611	11.881	48
DIRITTI DI SEGRETERIA	20.000	0	0
DIRITTO FISSO PER IL RILASCIO DI LICENZE, CONCESSIONI, AUTORIZZAZIONI, INIZIO ATTIVITA', VOLTURE ED ALTRE COMUNICAZIONI	20.000	0	0
PROVENTI DELLE PRESTAZIONI ASSISTENZIALI PER LE PERSONE ANZIANE	20.000	0	0
CANONI TEMPORANEI PER L'INSTALLAZIONE DI MEZZI PUBBLICITARI	10.000	0	0
PROVENTI DEI SOGGIORNI ANZIANI	10.000	0	0
CORRISPETTIVI PER IL SERVIZIO DI TRANSENNAMENTO	5.000	0	0
PROVENTI DEL SERVIZIO DI TRASPORTO RISERVATO SCOLASTICO - ARRETRATI	3.352	0	0
PROVENTI PER LA RIPRODUZIONE DI DOCUMENTI	2.750	0	0
DIRITTI DI RICERCA PER IL RILASCIO DI DOCUMENTI	950	0	0
DIRITTI PER IL RILASCIO O RINNOVO DEL CONTRASSEGNO SPECIALE DI CIRCOLAZIONE PER I SOGGETTI PORTATORI DI HANDICAP	800	0	0
PROVENTI DERIVANTI DA STAMPE E PUBBLICAZIONI, RIPRODUZIONI FOTOGRAFICHE, RILASCIO COPIE E PROVENTI DIVERSI	500	0	0
DA ALTRI SOGGETTI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI - DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0	42.833	
Totale Generale	11.954.277	4.889.854	41

Le fasi della Spesa di bilancio

Le fasi di gestione della spesa di bilancio sono:

- impegno**
- liquidazione**
- ordinazione di pagamento**
- mandato di pagamento**

Gestione della Spesa di bilancio: IMPEGNO

L'impegno costituisce la prima fase del procedimento di spesa, con la quale, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata è determinata la somma da pagare, determinato il soggetto creditore, indicata la ragione e la relativa scadenza e viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria accertata.

Con l'approvazione del bilancio e successive variazioni, e senza la necessità di ulteriori atti, è costituito impegno sui relativi stanziamenti per le spese dovute:

- a) per il trattamento economico tabellare già attribuito al personale dipendente e per i relativi oneri riflessi;
- b) per le rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti, interessi di preammortamento ed ulteriori oneri accessori nei casi in cui non si sia provveduto all'impegno nell'esercizio in cui il contratto di finanziamento è stato perfezionato;
- c) per contratti di somministrazione riguardanti prestazioni continuative, nei casi in cui l'importo dell'obbligazione sia definita contrattualmente. Se l'importo dell'obbligazione non è predefinito nel contratto, con l'approvazione del bilancio si provvede alla prenotazione della spesa, per un importo pari al consumo dell'ultimo esercizio per il quale l'informazione è disponibile.

Gestione della Spesa di bilancio: IMPEGNO

Durante la gestione possono anche essere prenotati impegni relativi a procedure in via di espletamento.

I provvedimenti relativi per i quali entro il termine dell'esercizio non è stata assunta dall'ente l'obbligazione di spesa verso i terzi decadono e costituiscono economia della previsione di bilancio alla quale erano riferiti, concorrendo alla determinazione del risultato contabile di amministrazione.

Le spese di investimento per lavori pubblici prenotate negli esercizi successivi, la cui gara è stata formalmente indetta, concorrono alla determinazione del fondo pluriennale vincolato e non del risultato di amministrazione.

In assenza di aggiudicazione definitiva della gara entro l'anno successivo le economie di bilancio confluiscono nell'avanzo di amministrazione vincolato per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale e il fondo pluriennale è ridotto di pari importo. Costituiscono inoltre economia le minori spese sostenute rispetto all'impegno assunto, verificate con la conclusione della fase della liquidazione.

Tutte le obbligazioni passive giuridicamente perfezionate, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza.

Non possono essere riferite ad un determinato esercizio finanziario le spese per le quali non sia venuta a scadere nello stesso esercizio finanziario la relativa obbligazione giuridica. Le spese sono registrate anche se non determinano movimenti di cassa effettivi.

Gestione della Spesa di bilancio: IMPEGNO

Gli impegni di spesa sono assunti nei limiti dei rispettivi stanziamenti di competenza del bilancio di previsione, con imputazione agli esercizi in cui le obbligazioni passive sono esigibili.

Non possono essere assunte obbligazioni che danno luogo ad impegni di spesa corrente:

- a) **sugli esercizi successivi a quello in corso**, a meno che non siano connesse a contratti o convenzioni pluriennali o siano necessarie per garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali, fatta salva la costante verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio, anche con riferimento agli esercizi successivi al primo;
- b) **sugli esercizi non considerati nel bilancio**, a meno delle spese derivanti da contratti di somministrazione, di locazione, relative a prestazioni periodiche o continuative di servizi, delle spese correnti correlate a finanziamenti comunitari e delle rate di ammortamento dei prestiti, inclusa la quota capitale.

Le obbligazioni che comportano impegni riguardanti le partite di giro e i rimborsi delle anticipazioni di tesoreria sono assunte esclusivamente in relazione alle esigenze della gestione.

I provvedimenti dei responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa sono trasmessi al responsabile del servizio finanziario e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Gestione della Spesa di bilancio: IMPEGNO

Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, **il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno**; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa.

Qualora lo stanziamento di cassa, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi.

Il regolamento di contabilità disciplina le modalità con le quali i responsabili dei servizi assumono atti di impegno da definire "determinazioni" e da classificarsi con sistemi di raccolta che individuano la cronologia degli atti e l'ufficio di provenienza.

Gli impegni sono registrati distinguendo le spese ricorrenti da quelle non ricorrenti attraverso la codifica della transazione elementare.

Gestione della Spesa di bilancio: LIQUIDAZIONE

La **liquidazione** costituisce la successiva fase del procedimento di spesa attraverso la quale, in base ai documenti ed ai titoli atti a comprovare il diritto acquisito del creditore, si determina la somma certa e liquida da pagare nei limiti dell'ammontare dell'impegno definitivo assunto.

La liquidazione compete all'ufficio che ha dato esecuzione al provvedimento di spesa ed è disposta sulla base della documentazione necessaria a comprovare il diritto del creditore, a seguito del riscontro operato sulla regolarità della fornitura o della prestazione e sulla rispondenza della stessa ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini ed alle condizioni pattuite.

L'atto di liquidazione, sottoscritto dal responsabile del servizio proponente, con tutti i relativi documenti giustificativi ed i riferimenti contabili è trasmesso al servizio finanziario per i conseguenti adempimenti.

Il servizio finanziario effettua, secondo i principi e le procedure della contabilità pubblica, i controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali sugli atti di liquidazione.

Gestione della Spesa di bilancio: ORDINAZIONE

Gli **ordinativi di pagamento** sono disposti nei limiti dei rispettivi stanziamenti di cassa, salvo i pagamenti riguardanti il rimborso delle anticipazioni di tesoreria, i servizi per conto terzi e le partite di giro.

Il mandato di pagamento è sottoscritto dal dipendente dell'ente individuato dal regolamento di contabilità nel rispetto delle leggi vigenti e contiene almeno i seguenti elementi:

- a) il numero progressivo del mandato per esercizio finanziario;
- b) la data di emissione;
- c) l'indicazione della missione, del programma e del titolo di bilancio cui è riferita la spesa e la relativa disponibilità, distintamente per residui o competenza e cassa;
- d) la codifica di bilancio;
- e) l'indicazione del creditore e, se si tratta di persona diversa, del soggetto tenuto a rilasciare quietanza, nonché il relativo codice fiscale o la partita IVA;
- f) l'ammontare della somma dovuta e la scadenza, qualora sia prevista dalla legge o sia stata concordata con il creditore;
- g) la causale e gli estremi dell'atto esecutivo che legittima l'erogazione della spesa;
- h) le eventuali modalità agevolative di pagamento se richieste dal creditore;
- i) il rispetto degli eventuali vincoli di destinazione stabiliti per legge o relativi a trasferimenti o ai prestiti;
 - i-bis) la codifica SIOPE di cui all'art. 14 della legge 31 dicembre 2009, n.196;
 - i-ter) i codici della transazione elementare di cui agli articoli da 5 a 7, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
 - i-quater) l'identificazione delle spese non soggette al controllo dei dodicesimi di cui all'art. 163, comma 5, in caso di esercizio provvisorio.

Gestione della Spesa di bilancio: PAGAMENTO

Il **mandato di pagamento** è **controllato**, per quanto attiene alla sussistenza dell'impegno e della liquidazione e al rispetto dell'autorizzazione di cassa, **dal servizio finanziario**, che provvede altresì alle operazioni di contabilizzazione e di trasmissione al tesoriere.

Il **tesoriere** effettua i pagamenti derivanti da obblighi tributari, da somme iscritte a ruolo, da delegazioni di pagamento, e da altri obblighi di legge, anche in assenza della preventiva emissione del relativo mandato di pagamento.

Entro **trenta giorni** l'ente locale emette il relativo mandato ai fini della regolarizzazione, imputandolo contabilmente all'esercizio in cui il tesoriere ha effettuato il pagamento, anche se la relativa comunicazione è pervenuta all'ente nell'esercizio successivo.

Municipio III

Spesa attuale e impegnato 2017

Descrizione Posizione finanziaria	Attuale 2017 al netto del FPV Accantonato (a)	Impegnato 2017 (b)	Differenza a - b	Incidenza % impegnato
ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILI - SAISH -	3.678.279	3.678.279	0	100
ASSISTENZA ALUNNI DISABILI NELLE SCUOLE	2.507.144	2.507.144	0	100
ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI - SAISA -	1.347.010	1.347.010	0	100
PATRIMONIO INDISPONIBILE MANUTENZIONE: INFRA	1.334.212	1.334.212	0	100
RETTE PER MINORI DATI IN AFFIDO CON DECRETO AA.	920.448	920.448	0	100
MANUTENZIONE STRADALE	845.228	845.228	0	100
TRASFERIMENTI A SOSTEGNO DI FAMIGLIE	805.740	785.739	20.001	98
MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI	769.620	568.746	200.874	74
TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI AD ALTRI ENTI, ASSOCI	753.821	753.821	0	100
DEMANIO MANUTENZIONE: VIE DI COMUNICAZIONE	733.836	0	733.836	0
ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI - SISMIF -	326.158	326.158	0	100
ALTRI SERVIZI DI ASSISTENZA AI DISABILI	274.605	274.605	0	100
CONTRIBUTI A FAMIGLIE PER MINORI DATI IN AFFIDO	272.164	272.164	0	100
CONTRIBUTI PER ASSISTENZA DOMICILIARE INDIRECTA	261.521	0	261.521	0
ALTRI SERVIZI DI ASSISTENZA AI MINORI	152.788	120.025	32.763	79
CENTRI DIURNI ANZIANI FRAGILI - CDFA -	144.000	0	144.000	0
CONTRIBUTO ECONOMICO PER L'ASSISTENZA ALLOGG	140.833	140.833	0	100
ALTRI SERVIZI DI ASSISTENZA AGLI ANZIANI	106.018	83.472	22.546	79
SGOMBERO E DEMOLIZIONE DI MANUFATTI DELLE OP	106.000	0	106.000	0
SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE	88.062	22.448	65.614	25
MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI	79.502	39.030	40.472	49
MANUTENZIONE E SERVIZI PER IL VERDE	64.712	64.712	0	100
RETTE PER MINORI DATI IN AFFIDO CON DECRETO AA.	62.060	62.060	0	100
CASE DI RIPOSO PER ANZIANI	59.171	59.171	0	100

Municipio III

Spesa attuale e impegnato 2017

CENTRI ESTIVI INTEGRATI PER ALUNNI CON DISABILITA'	50.000	0	50.000	0
MANUTENZIONE VERDE SCOLASTICO	45.621	0	45.621	0
SPESE PER LE RISCOSSIONI ESATTORIALI	16.199	0	16.199	0
CONTRIBUTO A FAVORE DELL'AUTORITA' DI VIGILANZA	14.657	1.200	13.457	8
PULIZIA AREE - ALTRE SOCIETA'	12.711	0	12.711	0
ACCESSORI PER UFFICI E PER ALLOGGI	12.180	680	11.500	6
MANIFESTAZIONI SPORTIVE	11.040	0	11.040	0
MATERIALE DIDATTICO	10.891	0	10.891	0
SERVIZI RELATIVI AI CENTRI DI SOSTEGNO ALLE DONNE	10.000	0	10.000	0
TRASLOCO, FACCHINAGGIO E SISTEMAZIONE DEGLI UFFICI	10.000	0	10.000	0
TESSERE DI CIRCOLAZIONE SU MEZZI DI TRASPORTO ELETTRICI	8.922	6.671	2.251	75
MATERIALI DI CONSUMO PER PULIZIA	7.263	0	7.263	0
DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE	6.565	5.185	1.380	79
PRODOTTI FARMACEUTICI	6.294	0	6.294	0
PRESTAZIONI PROFESSIONALI VARIE	6.198	0	6.198	0
SERVIZI LABORATORI SCIENTIFICI	3.000	0	3.000	0
SERVIZI PER MANIFESTAZIONI CULTURALI	3.000	0	3.000	0
LICENZE SOFTWARE	2.747	0	2.747	0
MATERIALE INFORMATICO (EXTRA GARA CUC)	2.500	0	2.500	0
MATERIALI DI CONSUMO PER UFFICIO (EXTRA-GARA CUC)	2.397	693	1.704	29
CONSORZI STRADALI	1.754	0	1.754	0
SMALTIMENTO MATERIALI DI RISULTA	1.750	0	1.750	0
RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A FAMIGLIE DI SOMMI	1.398	0	1.398	0
PUBBLICAZIONE BANDI DI GARA, SENTENZE ED ALTRI ATTI	1.215	0	1.215	0
CARTA, CANCELLERIA E STAMPATI PER GLI UFFICI DEI C	1.045	0	1.045	0
PUBBLICAZIONI	950	325	625	34
NOTIFICA DI ATTI	941	0	941	0
SERVIZI DI COPISTERIA	250	0	250	0
Totale	16.084.420	14.220.059	1.864.361	88

Municipio III

Spesa attuale e impegnato 2017

Descrizione Centro di Responsabilita	Attuale 2017 al netto del FPV Accantonato (a)	Impegnato 2017 (b)	Differenza a - b	Incidenza % impegnato
INTERVENTI PER CATEGORIE DI DISAGIO SOCIALE	5.576.823	5.301.021	275.802	95
INTERVENTI PER I MINORI	4.398.300	4.314.322	83.979	98
INTERVENTI PER GLI ANZIANI	2.073.658	1.881.000	192.659	91
INTERVENTI RELATIVI ALLA MOBILITA'	1.670.511	867.676	802.835	52
ISTRUZIONE ELEMENTARE	1.206.264	1.161.471	44.793	96
ISTRUZIONE MEDIA	333.934	317.392	16.542	95
SCUOLA MATERNA	233.599	147.161	86.438	63
ASILI NIDO	149.163	75.415	73.749	51
GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE	142.551	83.584	58.967	59
ATTIVITA' TECNICA	120.995	0	120.995	0
VERDE PUBBLICO	110.333	64.712	45.621	59
ATTIVITA' DI SEGRETARIATO	25.723	5.628	20.095	22
REFEZIONE SCOLASTICA	14.158	0	14.158	0
ATTIVITA' SPORTIVE E RICREATIVE	11.040	0	11.040	0
ATTIVITA' TRIBUTARIA	9.286	0	9.286	0
FUNZIONAMENTO ORGANI ISTITUZIONALI	4.801	679	4.121	14
ATTIVITA' CULTURALI	3.000	0	3.000	0
INTERVENTI FOGNANTI	281	0	281	0
MERCATI RIONALI	0	0	0	
SOGGIORNI ANZIANI	0	0	0	
Totale	16.084.420	14.220.059	1.864.361	88

Municipio III

Spesa attuale e impegnato 2017

Posizione finanziaria Armonizzata	INTERVENTI PER CATEGORIE DI DISAGIO SOCIALE	Vincolo	Attuale 2017 al netto del FPV Accantonato (a)	Impegnato 2017 (b)	Differenza a - b	Incidenza % impegnato
U.1.03.02.15.009.0DSA	ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILI - SAISH -	FONDI ORDINARI	3.399.279	3.399.279	0	100
U.1.04.02.05.999.0F19	TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI AD ALTRI ENTI, ASSOCIAZIONI CULTURALI E AD ALTRI SOGGETTI	FONDI ORDINARI	753.821	753.821	0	100
U.1.03.02.15.009.0DSA	ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILI - SAISH -	E20101020017FAB ODS	279.000	279.000	0	100
U.1.04.02.05.999.AF19	CONTRIBUTI PER ASSISTENZA DOMICILIARE INDIRECTA A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA'	FONDI ORDINARI	261.521	0	261.521	0
U.1.03.02.99.999.0DSS	ALTRI SERVIZI DI ASSISTENZA AI DISABILI	FONDI ORDINARI	223.605	223.605	0	100
U.1.04.02.05.999.3F19	TRASFERIMENTI A SOSTEGNO DI FAMIGLIE	EAVAVI000000ACR ORG	201.900	201.900	0	100
U.1.04.02.05.999.3F19	TRASFERIMENTI A SOSTEGNO DI FAMIGLIE	E20101020017FAB ODS	190.000	190.000	0	100
U.1.04.02.05.999.3F19	TRASFERIMENTI A SOSTEGNO DI FAMIGLIE	FONDI ORDINARI	134.216	134.215	1	100
U.1.04.02.05.999.0C19	CONTRIBUTO ECONOMICO PER L'ASSISTENZA ALLOGGIATIVA	E20101020017FAB ODS	67.000	67.000	0	100
U.1.03.02.99.999.0DSS	ALTRI SERVIZI DI ASSISTENZA AI DISABILI	E20101020017FAB ODS	51.000	51.000	0	100
U.1.03.02.99.999.1SDO	SERVIZI RELATIVI AI CENTRI DI SOSTEGNO ALLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA	FONDI ORDINARI	10.000	0	10.000	0
U.1.03.02.99.999.0AVL	CONTRIBUTO A FAVORE DELL'AUTORITA' DI VIGILANZA DEI LAVORI PUBBLICI L.266/05 ART. 1	FONDI ORDINARI	5.480	1.200	4.280	22
		Totale	5.576.823	5.301.021	275.802	95

Municipio III

Spesa attuale e impegnato 2017

Posizione finanziaria Armonizzata	INTERVENTI PER I MINORI	Vincolo	Attuale 2017 al netto del FPV Accantonato (a)	Impegnato 2017 (b)	Differenza a - b	Incidenza % impegnato
U.1.03.02.99.999.0AAS	ASSISTENZA ALUNNI DISABILI NELLE SCUOLE	FONDI ORDINARI	2.507.144	2.507.144	0	100
U.1.03.02.15.008.0MNF	RETTE PER MINORI DATI IN AFFIDO CON DECRETO AA.GG. PRESSO ISTITUTI, COMUNITA' ALLOGGIO	FONDI ORDINARI	768.189	768.189	0	100
U.1.03.02.15.009.0MND	ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI - SISMIF -	FONDI ORDINARI	296.158	296.158	0	100
U.1.04.03.99.999.1F19	CONTRIBUTI A FAMIGLIE PER MINORI DATI IN AFFIDO CON DECRETO AA.GG.	EAVAVI000000ACR ORG	160.800	160.800	0	100
U.1.03.02.99.999.0MNS	ALTRI SERVIZI DI ASSISTENZA AI MINORI	FONDI ORDINARI	152.788	120.025	32.763	79
U.1.04.03.99.999.1F19	CONTRIBUTI A FAMIGLIE PER MINORI DATI IN AFFIDO CON DECRETO AA.GG.	FONDI ORDINARI	111.364	111.364	0	100
U.1.04.02.05.999.3F19	TRASFERIMENTI A SOSTEGNO DI FAMIGLIE	FONDI ORDINARI	99.652	99.652	0	100
U.1.03.02.15.008.0MNF	RETTE PER MINORI DATI IN AFFIDO CON DECRETO AA.GG. PRESSO ISTITUTI, COMUNITA' ALLOGGIO	E20101020017MIN 0AM	82.259	82.259	0	100
U.1.03.02.15.008.0MNF	RETTE PER MINORI DATI IN AFFIDO CON DECRETO AA.GG. PRESSO ISTITUTI, COMUNITA' ALLOGGIO	E20101020017FAB 0DS	70.000	70.000	0	100
U.1.03.02.99.999.1MNF	RETTE PER MINORI DATI IN AFFIDO CON DECRETO AA.GG. PRESSO ISTITUTI, COMUNITA' ALLOGGIO	FONDI ORDINARI	62.060	62.060	0	100
U.1.03.02.99.999.0CEI	CASE FAMIGLIA - EX PROVINCIA (COORDINATO DAL CENTRI ESTIVI INTEGRATI PER ALUNNI CON	FONDI ORDINARI	50.000	0	50.000	0
U.1.03.02.15.009.0MND	ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI - SISMIF -	E20101020017FAB 0DS	30.000	30.000	0	100
U.1.03.02.02.001.0TES	TESSERE DI CIRCOLAZIONE SU MEZZI DI TRASPORTO ED ALTRE SPESE DI TRASPORTO PER IL PERSONALE	FONDI ORDINARI	6.672	6.671	1	100
U.1.03.02.16.001.4SDR	PUBBLICAZIONE BANDI DI GARA, SENTENZE ED ALTRI AVVISI PUBBLICI	FONDI ORDINARI	1.215	0	1.215	0
		Totale	4.398.300	4.314.322	83.979	98

Municipio III

Spesa attuale e impegnato 2017

Posizione finanziaria Armonizzata	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	Vincolo	Attuale 2017 al netto del FPV Accantonato (a)	Impegnato 2017 (b)	Differenza a - b	Incidenza % impegnato
U.1.03.02.15.009.0AND	ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI - SAISA -	FONDI ORDINARI	1.247.010	1.247.010	0	100
U.1.03.02.09.008.00SS	MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI	E40501010013A17 6GT	157.542	157.542	0	100
U.1.04.02.05.999.3F19	TRASFERIMENTI A SOSTEGNO DI FAMIGLIE	FONDI ORDINARI	126.972	106.972	20.000	84
U.1.03.02.99.999.0ANS	ALTRI SERVIZI DI ASSISTENZA AGLI ANZIANI	FONDI ORDINARI	106.018	83.472	22.546	79
U.1.03.02.15.009.0AND	ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI - SAISA -	E20101020017FAB ODS	100.000	100.000	0	100
U.1.03.02.15.009.0ANF	CENTRI DIURNI ANZIANI FRAGILI - CDFA -	FONDI ORDINARI	94.000	0	94.000	0
U.1.04.02.05.999.3F19	TRASFERIMENTI A SOSTEGNO DI FAMIGLIE	E20101020017FAB ODS	53.000	53.000	0	100
U.1.03.02.15.009.0ANF	CENTRI DIURNI ANZIANI FRAGILI - CDFA -	E20101020017FAB ODS	50.000	0	50.000	0
U.1.03.02.15.008.0ANC	CASE DI RIPOSO PER ANZIANI	FONDI ORDINARI	44.171	44.171	0	100
U.1.04.02.05.999.0C19	CONTRIBUTO ECONOMICO PER L'ASSISTENZA ALLOGGIATIVA	FONDI ORDINARI	43.833	43.833	0	100
U.1.04.02.05.999.0C19	CONTRIBUTO ECONOMICO PER L'ASSISTENZA ALLOGGIATIVA	E20101020017FAB ODS	30.000	30.000	0	100
U.1.03.02.15.008.0ANC	CASE DI RIPOSO PER ANZIANI	E20101020017FAB ODS	15.000	15.000	0	100
U.1.03.02.99.999.0AVL	CONTRIBUTO A FAVORE DELL'AUTORITA' DI VIGILANZA DEI LAVORI PUBBLICI L.266/05 ART. 1	FONDI ORDINARI	5.591	0	5.591	0
U.1.03.02.09.008.00SS	MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI	FONDI ORDINARI	522	0	522	0
		Totale	2.073.658	1.881.000	192.659	91

Municipio III

Spesa attuale e impegnato 2017

Posizione finanziaria Armonizzata	INTERVENTI RELATIVI ALLA MOBILITA'	Vincolo	Attuale 2017 al netto del FPV Accantonato (a)	Impegnato 2017 (b)	Differenza a - b	Incidenza % impegnato
U.2.02.01.09.012.1MAC	DEMANIO MANUTENZIONE: VIE DI COMUNICAZIONE	E40101010011B17 5GT	733.836	0	733.836	0
U.1.03.02.09.008.0MST	MANUTENZIONE STRADALE	E40501010013A17 6GT	636.437	636.437	0	100
U.1.03.02.09.008.0MST	MANUTENZIONE STRADALE	E30202010010ACV OPA	208.791	208.791	0	100
U.1.03.02.09.008.0SSS	SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE	E30202010010VEX OPA	54.901	0	54.901	0
U.1.03.02.09.008.0SSS	SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE	E30202010010AAV OPA	22.448	22.448	0	100
U.1.03.02.09.008.0SSS	SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE	E30202010010ACQ OPA	10.714	0	10.714	0
U.1.04.03.99.999.CS19	CONSORZI STRADALI	FONDI ORDINARI	1.754	0	1.754	0
U.1.03.02.99.999.0AVL	CONTRIBUTO A FAVORE DELL'AUTORITA' DI VIGILANZA DEI LAVORI PUBBLICI L.266/05 ART. 1	FONDI ORDINARI	1.631	0	1.631	0
U.1.03.02.09.008.0SSS	SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE	FONDI ORDINARI	0	0	0	
U.1.03.02.09.008.0SSS	SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE	E40501010013A17 6GT	0	0	0	
		Totale	1.670.511	867.676	802.835	52



PROGRAMMA MOVIMENTO

"Il [M5S](#) intende pubblicare con modalità di accesso immediato e consultazione semplice, anche tutti i dati di sintesi relativi al bilancio consuntivo e previsionale comunale e delle sue aziende partecipate e controllate, la pubblicazione di tutte le informazioni tra l'impegno di spesa e i codici identificativi di progetto e di gara".



Nel Comune di Roma per la gestione dei dati di bilancio si usa il **sistema SAP- FI Financial Accounting** – un database comune unico tra Roma Capitale e i singoli Municipi.

Per ogni servizio occorre predisporre nel Sistema Informatico una serie di informazioni dedicate allo scenario di riferimento, al servizio attuabile con i mezzi a disposizione, ai costi, (alle eventuali entrate), ed al calendario degli appalti.

Sistema contabile SAP

Menu Elaborare Preferiti Opzioni Sistema Help

SAP Easy Access Menu per Comune di Roma

- ★ Y_NSS_11000038 - standard
- ★ Y_NSS_11000044 - Standard
- ★ ZBP06CRP - Gestione Cronoprogramma O.F.
- ★ Y_CSS_02000132 - Report -> Ulteriori Report -> Scostamento Spese
- ★ ZFM55 - Visualizzare Fondi
- CREAZIONE POSIZIONE FINANZIARIA
 - Visualizzazione strutture
 - Inserimento Massivo storni
 - ★ ZBPU0001 - Spostamento RdV
 - Storni Bilancio Approvato
 - Storni Progetto
 - Assestamento
- RIVERSAMENTO EMENDAMENTO
 - ★ Y_CSS_02000140 - Emendamenti Formazione Bilancio -> Emendamenti Parte Corrente
 - ★ ZBP08M_EMD - Emendamenti Formazione Bilancio -> Modifica Emendamenti
 - ★ ZFMR15 - Report -> Analitici -> Analitico Impegni/Subimpegni
 - ★ ZBPRVAR1_AST - Ufficio Bilancio II U.O. - Assestamento -> Browser Assestamento P.C.
- Menu SAP
 - Contabilità Finanziaria
 - Gestione Documenti Contabili
 - Gestione Assistenza Sociale
 - Contabilità Economico Patrimoniale
 - Gestione Investimenti
 - Direzione Investimenti e Finanza
 - Controllo di Gestione
 - Utilità Strutture
 - Gestione Concessioni Impianti Sportivi
 - MEF
 - Data Privacy



ROMA
CAPITALE

SAP

IT 11:14
19/09/2016



Da qualche anno presso la Ragioneria Generale di Roma Capitale è stato messo a punto un sistema informativo di Business Intelligence che si aggancia in tempo reale alle banche dati SAP capolinee e municipali e consente la consultazione dei dati di bilancio (sistema noto come – **BI ROMA EXPLORE**).

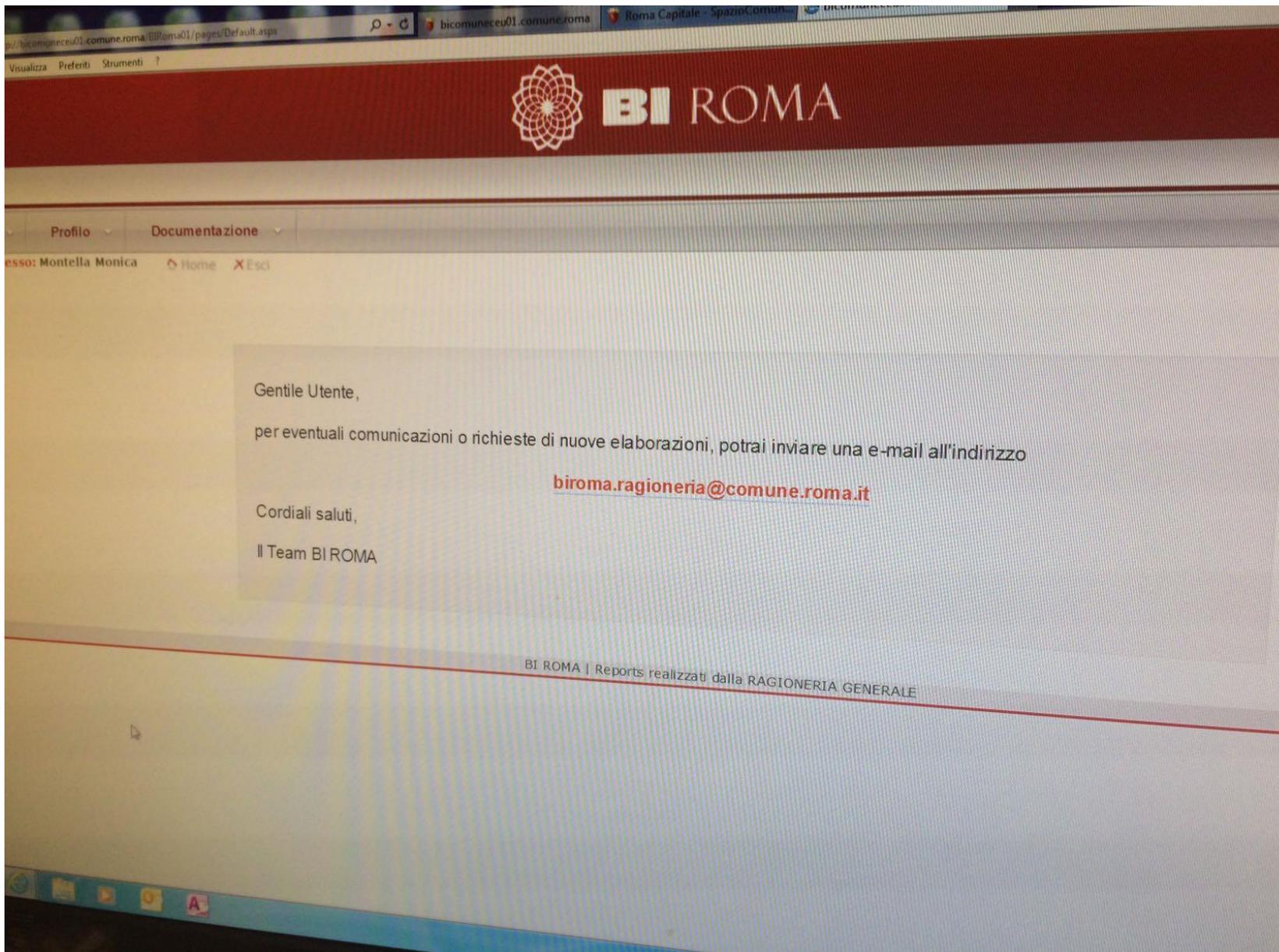
L'accesso ai dati di BI ROMA EXPLORE è consentito solo su autorizzazione, con permessi in lettura differenziati per varie opzioni di analisi. Molto utile si rivela la possibilità di scaricare i dati in formato Excel, quindi facilmente elaborabili.

BI ROMA

Web browser interface showing the BI ROMA website. The address bar displays `bicomuneceu01.comune.roma/BIRoma01/pages/Default.aspx`. The page features a navigation menu with **Report**, **Profilo**, and **Documentazione**. The main content area is a grid of 15 report categories, each with a list of sub-reports.

ENTRATE	USCITE	DOCUMENTI CONTABILI IN SAP	ANAGRAFICHE	BILANCIO-PARTE CORRENTE
<ul style="list-style-type: none">→ Pog Entrate per Posizioni Finanziarie→ Pog Entrate per Posizioni Finanziarie - Lista lavorabile in excel	<ul style="list-style-type: none">→ Pog Uscite - Selezione per Tipologia di dati→ Pog Uscite per Posizioni Finanziarie→ Pog Uscite per Posizioni Finanziarie - Lista lavorabile in excel	<ul style="list-style-type: none">→ Analisi Documenti Contabili→ Documenti contabili in scadenza	<ul style="list-style-type: none">→ Anagrafica da TUEL ad Armonizzata (D.Lgs. 118/2011)→ Anagrafiche Uffici - Centri Di Costo - Missioni - Programmi	<ul style="list-style-type: none">→ POG Entrate - Programmatorio→ POG Uscite - Programmatorio
MANDATI / IMPEGNI PER FORNITORE	BILANCIO-INVESTIMENTI	VARIE	CASSA	MONITORAGGIO EQUILIBRI
<ul style="list-style-type: none">→ Mandati per Singolo Creditore→ Ricerca Creditori	<ul style="list-style-type: none">→ Piano Investimenti - Dettaglio→ Tabella delle Entrate→ Tabella delle Entrate - Riepilogo <p>altri...</p>	<ul style="list-style-type: none">→ Il Mio Report→ Modello Pubblicazione Bilancio / Rendiconto - ENTRATE→ Modello Pubblicazione Bilancio / Rendiconto - USCITE <p>altri...</p>	<ul style="list-style-type: none">→ Atti Provvisori→ Atti provvisori - Strutture→ Monitoraggio Cassa Vincolata <p>altri...</p>	<ul style="list-style-type: none">→ Allegato_9_Arconet
BILANCIO - AMBIENTE DI SERVIZIO	PIANO DI RIENTRO	SIMULAZIONI BILANCI	DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE	VARIAZIONI DI BILANCIO
<ul style="list-style-type: none">→ Grafico Entrate Nota Integrativa→ Grafico Spese Nota Integrativa→ Grafico Spese per Meccanismi di Nota	<ul style="list-style-type: none">→ Monitoraggio Piano di Rientro - Lista lavorabile in excel→ Monitoraggio Piano di Rientro - Strutture <p>altri...</p>	<ul style="list-style-type: none">→ Anagrafiche Scenari e Blocchi Variazione→ Analisi Entrate→ Bilancio - Equilibrio Corrente <p>altri...</p>	<ul style="list-style-type: none">→ DUP 2016 - 2018→ Monitoraggio Entrate DUP→ Monitoraggio Spese DUP	<ul style="list-style-type: none">→ Allegato Delibera Variazioni - ENTRATE→ Allegato Delibera Variazioni - USCITE→ Variazioni Entrate <p>altri...</p>

PER ACCESSO AL -BIROMA



SAP e BI ROMA

Se colleghiamo agli impegni di spesa (ed anche i sub-impegni per descrivere meglio il creditore) lo stesso codice armonizzato presente in BI ROMA, si hanno le informazioni relative ai vari fornitori/creditori.

Il collegamento tra codici delle voci di bilancio e il codice CIG **Codice identificativo di gara** degli appalti presenti negli impegni di spesa può rendere efficace la lettura dei documenti di interesse pubblico (ad. es. l'analisi della spesa del Bilancio consuntivo, documenti discussi in consiglio comunale, ecc.) e facilitarne l'accessibilità e il monitoraggio sia per consiglieri (comunali e municipali) che per il cittadino e per i cultori della materia o operanti nel settore specifico (professori e ricercatori universitari, ecc.).

Sistema contabile BI-SAP

Municipio III

Impegni di spesa per missione Anno 2017

Descrizione Missione	Impegni 2017	%
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	11.571.757	81
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	1.626.024	11
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	867.676	6
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	89.891	1
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	64.712	0
Totale	14.220.059	100
Partite di giro	111.721	
Totale generale	14.331.779	



E' possibile analizzare i dati di bilancio attuali (preventivo), di impegno e quelli deliberati. In BI ROMA non è visualizzabile se non per pochi funzionari la corrispondenza tra la **posizione finanziaria armonizzata**, come impone il *decreto* legislativo 23 giugno 2011 n. 118, e i corrispondenti mandati di pagamento dell'impegno di spesa sempre classificati per posizione finanziaria armonizzata; stiamo avviando la realizzazione di un report in tal senso da mettere a disposizione di tutti i consiglieri comunali e municipali. Questi collegamenti di dati permetterebbero un efficace e tempestivo monitoraggio della spesa comunale, per destinazione del creditore beneficiario, che poi rappresenta il soggetto erogatore del servizio pubblico per conto del Comune.

Municipio III

Impegno di spesa Anno 2017

Descrizione programma

Descrizione Programma	Impegni 2017	%
INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	5.301.021	37
INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	4.389.736	31
INTERVENTI PER GLI ANZIANI	1.881.000	13
ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	1.478.863	10
VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	867.676	6
ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	147.161	1
GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	83.584	1
TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	64.712	0
SEGRETERIA GENERALE	5.628	0
ORGANI ISTITUZIONALI	679	0
Totale	14.220.059	100

Municipio III

Impegno di spesa Anno 2017

Descrizione Posizione Finanziaria

Descrizione Posizione Finanziaria ARM	Impegni 2017	%
ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILI - SAISH -	3.678.279	26
ASSISTENZA ALUNNI DISABILI NELLE SCUOLE	2.507.144	18
ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI - SAISA -	1.347.010	9
PATRIMONIO INDISPONIBILE MANUTENZIONE: INFRASTRUTTURE SCOLASTICHE	1.334.212	9
RETTE PER MINORI DATI IN AFFIDO CON DECRETO AA.GG. PRESSO ISTITUTI, COMUNITA' ALLOGGIO CASE FAMIGLIA	920.448	6
MANUTENZIONE STRADALE	845.228	6
TRASFERIMENTI A SOSTEGNO DI FAMIGLIE	785.739	6
TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI AD ALTRI ENTI, ASSOCIAZIONI CULTURALI E AD ALTRI SOGGETTI	753.821	5
MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI	568.746	4
ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI - SISMIF -	326.158	2
ALTRI SERVIZI DI ASSISTENZA AI DISABILI	274.605	2
CONTRIBUTI A FAMIGLIE PER MINORI DATI IN AFFIDO CON DECRETO AA.GG.	272.164	2
CONTRIBUTO ECONOMICO PER L'ASSISTENZA ALLOGGIATIVA	140.833	1
ALTRI SERVIZI DI ASSISTENZA AI MINORI	120.025	1
ALTRI SERVIZI DI ASSISTENZA AGLI ANZIANI	83.472	1
MANUTENZIONE E SERVIZI PER IL VERDE	64.712	0
RETTE PER MINORI DATI IN AFFIDO CON DECRETO AA.GG. PRESSO ISTITUTI, COMUNITA' ALLOGGIO CASE FAMIGLIA - EX PROVIN	62.060	0
CASE DI RIPOSO PER ANZIANI	59.171	0
MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI	39.030	0
SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE	22.448	0
TESSERE DI CIRCOLAZIONE SU MEZZI DI TRASPORTO ED ALTRE SPESE DI TRASPORTO PER IL PERSONALE	6.671	0
DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE	5.185	0
CONTRIBUTO A FAVORE DELL'AUTORITA' DI VIGILANZA DEI LAVORI PUBBLICI L.266/05 ART. 1	1.200	0
MATERIALI DI CONSUMO PER UFFICIO (EXTRA-GARA CUC)	693	0
ACCESSORI PER UFFICI E PER ALLOGGI	680	0
PUBBLICAZIONI	325	0
Totale	14.220.059	100

Municipio III

Impegno di spesa Anno 2017

Codice CIG ovvero Codice Identificativo di gara

Codice identificativo gara	Impegni 2017	%
Con codice CIG	8.639.647	61
Senza codice CIG	5.580.412	39
Totale	14.220.059	100

Municipio III

Impegno di spesa Anno 2017

Codice CIG ovvero Codice identificativo di gara

Codice CIG	Impegni 2017	Codice CIG	Impegni 2017	Codice CIG	Impegni 2017
684595766E	845.228	66415837AB	165.442	6967751206	20.263
6747383498	785.336	65249227F7	120.025	6967801B46	19.690
6967756625	702.971	66416731F2	105.136	Z461D6130D	18.144
6967724BBB	636.823	6486624376	83.472	6967787FB7	14.608
6747371AAF	610.667	6967823D6D	82.704	6967666BDE	14.232
6747377FA1	602.100	696778808F	81.761	696771437D	13.021
6967704B3A	540.981	696791595A	77.218	6967842D1B	12.416
6642381A32	529.950	6864229CF4	64.712	696777884C	10.996
67473644EA	509.042	6967821BC7	62.228	6967764CBD	8.482
69679072C2	381.549	696787692B	51.782	696794956A	6.800
6826099318	362.041	69678969AC	32.704	Z1D1C7E321	6.671
684310875C	243.661	ZBA1C7CCBC	22.448	ZAD154784C	3.660
664144669D	178.784	6967795654	21.834	Z671D6B9CD	2.074
6641602759	178.784	696793168F	21.803	Z051AFFC6B	1.525
6641561584	176.116	6967708E86	21.049	ZB61D9C20E	693
6967806F65	167.707	696781352F	20.316	Totale	8.639.647

Municipio III

Impegno di spesa Anno 2017

Ricerca on line del codice 684595766E

DD_359_del_09_02_2017 x

Sicuro | https://www.comune.roma.it/resources/cms/documents/DD_359_del_09_02_2017.pdf

App | www.oecd.org/dataoecd/ | www.eaere2011.org/ | Importati | Scenarieconomici | ECB Statistical Data | Parlamento 5 Stelle | Articoli | BLOG di Mo | Wikipedia, l'enciclope | Camera.it - XVII Legisl | Istat.it | Parlamento europeo | Altri Preferiti

ROMA 

MUNICIPIO ROMA III
DIREZIONE TECNICA
Attività amministrativa e appalti - semplificazione delle procedure, monitoraggio e controllo/ gestione entrate di competenza
UFFICIO APPALTI PUBBLICI

Determinazione Dirigenziale

NUMERO REPERTORIO	CD/359/2017	del 09/02/2017
NUMERO PROTOCOLLO	CD/14714/2017	del 09/02/2017

Oggetto: Appalto di sorveglianza, pronto intervento e ripristini sulle strade comunali e relative pertinenze e pronto intervento sulle strade private aperte al pubblico transito, ricadenti nel territorio del municipio Roma III - anno 2017. Aggiudicazione definitiva all'Impresa PE' GENERAL CONTRACTOR SRL.

IL DIRETTORE

LUCIANO SILVESTRI

Responsabile procedimento: Ing. Sergio Serafini

Determinazione Dirigenziale firmata digitalmente da:

LUCIANO SILVESTRI

Municipio III

Impegno di spesa Anno 2017

Ricerca on line del codice 684595766E

DD_359_del_09_02_2017.pdf 2 / 8

ROMA

PREMESSO CHE

Che con D.D.D rep. n.2065 del 24/11/2016 sono stati impegnati i fondi, per l' Appalto di sorveglianza, pronto intervento e ripristini sulle strade comunali e relative pertinenze e pronto intervento sulle strade private aperte al pubblico transito, ricadenti nel territorio del municipio Roma III – anno 2017, per l'importo totale di € 845.227,67 gravanti sui C.d.R:

- € 208.790,92 DMC – ART. 0MST imp. 3170003526 – E301000227;
- € 636.436,75 DMC – ART. 0MST imp. 3170003527 – E405001712;

Che con D.D.D rep. n. 2269 del 12/12/2016 è stata indetta gara di procedura negoziata ai sensi del D.L.gs 50/2016 espletata nel giorno 10 gennaio 2017;

Che in data 03/10/2016 sono stati selezionati i seguenti trenta operatori qualificati, attraverso il Sistema SI.PRO.NEG. gestito dal Dipartimento S.I.M.U., da invitare alla procedura per l'aggiudicazione dei lavori in oggetto:

Effè Group Srl
EFFEGROUP@PEC.IT

Gemini Appalti srl
cristinisimone@pec.edilcassadellazio.it

Municipio III

Impegno di spesa-Anno 2017

Fornitore

Descrizione Fornitore	Impegni 2017
CREDITORI DIVERSI PER IMPEGNIFRAZIONATI CREDITORI DIVERSI PER IMPEGNI	5.828.543
CRED. ASS.-MUNICIPIO III EX IV CRED. ASS.-MUNICIPIO III EX IV	1.952.556
IL BRUTTO ANATROCCOLO COOP SRL IL BRUTTO ANATROCCOLO COOP SRL	1.478.102
IDEA PRISMA 82 COOP. SOCIALE IDEA PRISMA 82 COOP. SOCIALE	1.430.641
EUREKA I COOP ONLUS*** EUREKA I COOP ONLUS***	613.026
SS PIETRO E PAOLO PATRONI DI ROMA SOC COOP SOC E DI LAVORO IN ATI CON GEA COOPERATIVA SOCIALE ONLUSSS PIETRO	602.100
NUOVA SAIR ONLUS COOP.SOC. IN ATICON AREA SOCIALE E IL MELOGRANO NUOVA SAIR ONLUS COOP.SOC. IN ATI	509.042
PROGETTO SALUTE SOCIETA' COOPSOCIALE A RL PROGETTO SALUTE SOCIETA' COOP	458.386
EDILE ROMANA APPALTI SRL EDILE ROMANA APPALTI SRL	362.041
FAI FAMIGLIA ANZIANI INFANZIA COOPSOCIALE RL FAI FAMIGLIA ANZIANI INFANZIA COOP	186.066
LE MILLE E UNA NOTTE COOP.SOCIALEONLUS LE MILLE E UNA NOTTE COOP.SOCIALE	167.707
AMBIENTE E LAVORO ONLUS COOPERATIVA SOCIALE AMBIENTE E LAVORO ONLUS	83.472
PM1 COOP SOCIALE DI SERVIZI SOCIO SANITARI PM1 COOP SOCIALE DI SERVIZI SOCIO	77.218
COTRAD COOPERATIVA SOCIALE ONLUS COTRAD COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	47.697
SAN SATURNINO COOPERATIVA SOCIALEONLUS SAN SATURNINO COOPERATIVA SOCIALE	43.637
VIRTUS ITALIA ASS. ONLUS CONSORZIO DI SOLIDARIETA' SOCIALE VIRTUS ITALIA ASS. ONLUS CONSORZIO	26.489
PICCOLO CARRO COOP. SOCIALE A R.L. PICCOLO CARRO COOP. SOCIALE A R.L.	18.144
PRASSI E RICERCA COOP SRL PRASSI E RICERCA COOP SRL	10.996
ATAC S.P.A. ATAC S.P.A.	6.671
SOGEA SRL SOGEA SRL	5.185
MIROPASS SRL MIROPASS SRL	2.074
AUTORITA NAZIONALE ANTICORRUZIONE USARE CC AGGIORNATO 94236 AUTORITA NAZIONALE ANTICORRUZIONE	1.200
ACA ONORE DI ONORE GIANLUCA & C SNC ACA ONORE DI ONORE GIANLUCA & C SNC	693
	13.911.686
Senza descrizione fornitore	308.373
Totale	14.220.059

Municipio III

Descrizione spesa/1 Anno 2017

Descrizione Spesa	Impegni 2017
SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE DIVERSAMENTE ABILI SAISH PER I RESIDENTI DEL MUNICIPIO ROMA III ANNO 2017	3.048.279
SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ALLA PERSONA AREA ANZIANI (SAISA) MUNICIPIO III - ANNO 2017 IN FAVORE DI ORGANISMI ACCREDITATI	1.347.010
PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PUBBL. ART.36 C.2 LETT.C) D.LGS 50/16 TRAMITE SISTEMA SIPRONEG APPALTO DI SORVEGLIANZA, PRONTO INTERVENTO E RIPRISTINO SULLE STRADE COMUNALI E RELATIVE PERTINENZE E PRONTO INTERVENTO SULLE STRADE PRIVATE APERTE AL PUBBLICO TRANSITO MUNICIPIO III	845.228
RETTE PER MINORI DATI IN AFFIDO CON DECRETO AA.GG. E GESTANTI IN STATO DI BISOGNO ASSISTITI DAL MUNICIPIO III PRESENTI NEGLI ISTITUTI - ANNO 2017	837.466
SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE INDIRECTA (SAISH) PER LE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI ASSISTITE DAL MUNICIPIO ROMA III DURANTE L'ANNO 2017 -	753.821
INTERVENTI ASSISTENZIALI DI SOSTEGNO AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE C.C. 154/97 - MUNICIPIO III ANNO 2017	695.203
LOTTO 4 - ASSISTENZA ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI NELLE SCUOLE DEL MUNICIPIO III - ANNO 2017	635.936
SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ALLA PERSONA AREA DIVERSAMENTE ABILI SAISH PER I RESIDENTI DEL MUNICIPIO ROMA III ANNO 2017	630.000
PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PUBBL. ART.36 C.2 LETT.C) D.LGS 50/16 TRAMITE SISTEMA SIPRONEG (NUOVA TIPOLOGIA DI GARA DDD 36031 REP.N.1992/16 IN SOSTITUZIONE DELLA GARA APERTA PREVISTA CON DDD 16610 REP.N.543/16 PROGRAMMA STRAORDINARIO EDILIZIA SCOLASTICA DGR 295/2013 - SCUOLA ELEMENTARE PARINI VIA DI VALLE SCRIVIA, 11 AFF.TO IMPRESA MIZAR APPALTI SRL CON DDD 36031 REP.N. 1992/16	529.950
LOTTO 2 - ASSISTENZA ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI NELLE SCUOLE DEL MUNICIPIO III - ANNO 2017	502.389
SERVIZIO PER L'AUTONOMIA E L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI NELLE SCUOLE PUBBLICHE DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIE DI I GRADO (SAISH SCUOLA) MUNICIPIO III - ANNO 2017 - IN FAVORE DEGLI ORGANISMI AGGIUDICATARI A SEGUITO DI BANDO DI GARA CON PROCEDURA APERTA GIUSTA DDD REP. CD/1187/2016	497.587
LOTTO 3 - ASSISTENZA ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI NELLE SCUOLE DEL MUNICIPIO III - ANNO 2017	496.030
LOTTO 1 - ASSISTENZA ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI NELLE SCUOLE DEL MUNICIPIO III - ANNO 2017	375.202

Municipio III

Descrizione spesa/2 Anno 2017

PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PUBBL. ART.36 C.2 LETT.C) D.LGS 50/16 TRAMITE SISTEMA SIPRONEG LAVORI MANUTENZIONE ORDINARIA ASILI NIDO, SCUOLE MATERNE, ELEMENTARI E MEDIE NOTA SIMU PROT.QN/109805/16	362.041
SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ALLA PERSONA AREA MINORI (SISMIF) PER ASSISTITI DAL MUNICIPIO III - ANNO 2017	321.158
SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE DIVERSAMENTE ABILI SAISH PER I RESIDENTI DEL MUNICIPIO ROMA III ANNO 2017	274.605
PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PUBBL. ART.36 C.2 LETT.C) D.LGS 50/16 TRAMITE SISTEMA SIPRONEG LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA CENTRI ANZIANI, ORGANI ISTITUZIONALIE PATRIMONIO IMMOBILIARE ANNO 2017	243.661
SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE E AIUTO PERSONALE IN FAVORE DI PERSONE AFFETTE DA SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA (SLA) AI SENSI DELLA D.G.R. LAZIO 233/2012 MUNICIPIO III (NOTE DIP. SERV.SOCIALI PROT. QE/94128/2016 E QE/14472/2017)	201.900
PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PUBBL. ART.36 C.2 LETT.C) D.LGS 50/16 TRAMITE SISTEMA SIPRONEG (NUOVA TIPOLOGIA DI GARA DDD 39895 REP. 2150/16 IN SOSTITUZIONE DELLA GARA APERTA PREVISTA CON DDD 15921 REP.N.560/16) PROGRAMMA STRAORDINARIO EDILIZIA SCOLASTICA DGR 295/2013 - SCUOLA ELEMENTARE FIDENAE VIA DON G.M. RUSSOLILLO AFF.TO IMPRESA TECTON GROUP SRL CON DDD 39895 REP 2150/16	178.784
PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PUBBL. ART.36 C.2 LETT.C) D.LGS 50/16 TRAMITE SISTEMA SIPRONEG (NUOVA TIPOLOGIA DI GARA DDD 36107 REP.N.1991/16 IN SOSTITUZIONE DELLA GARA APERTA PREVISTA CON DDD 16469 REP.N.556/16) PROGRAMMA STRAORDINARIO EDILIZIA SCOLASTICA DGR 295/2013 - SCUOLA MEDIA CECCO ANGIOLIERI VIA CECCO ANGIOLIERI, 15. AFF.TO IMPRESA IN.TECH SPA CON DDD 36107 REP.N. 1991/16.	178.784
PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PUBBL. ART.36 C.2 LETT.C) D.LGS 50/16 TRAMITE SISTEMA SIPRONEG(NUOVA TIPOLOGIA DI GARA DDD 33655 REP.N. 1985/16 IN SOSTITUZIONE DELLA GARA APERTA PREVISTA CON DDD 16513 REP.N.545/16) PROGRAMMA STRAORDINARIO EDILIZIA SCOLASTICA DGR 295/2013 - SCUOLA ELEMENTARE SIMONE RENOGLIO VIA CASTEL GIUBILEO 39 AFF.TO IMPRESA COMFORT EDIL SRL CON DDD 33655 REP.N. 1985/16	176.116
PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PUBBL. ART.36 C.2 LETT.C) D.LGS 50/16 TRAMITE SISTEMA SIPRONEG (NUOVA TIPOLOGIA DI GARA DDD 37319 REP.N.1994/16 IN SOSTITUZIONE DELLA GARA APERTA PREVISTA CON DDD 16581 REP.N.555/16) PROGRAMMA STRAORDINARIO EDILIZIA SCOLASTICA DGR 295/2013 - SCUOLA ELEMENTARE ANGELI DELLA CITTÀ VIA MONTE CARDONETO 9 AFF.TO IMPRESA ECN 34 SRL CON DDD 37319 REP 1994/16	165.442
CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE AFFIDATARIE AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N.54/2008 - I BIMESTRE 2017 MUNICIPIO I	160.800

Municipio III

Descrizione spesa/3 Anno 2017

ETTE PER MINORI DATI IN AFFIDO CON DECRETO AA.GG. E GESTANTI IN STATO DI BISOGNO ASSISTITI DAL MUNICIPIO III PRESENTI NEGLI ISTITUTI - ANNO 2017	145.042
INTERVENTI ASSISTENZIALI DI SOSTEGNO PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA ALLOGGIATIVA AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE C.C. 163/98 - MUNICIPIO III ANNO 2017	140.833
GARA APERTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI POTENZIAMENTO DELLE AZIONI SOCIALI MUNICIPALI NELL'AREA MINORI E FAMIGLIE- GIL AUTORITÀ GIUDIZIARIA	116.876
PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PUBBL. ART.36 C.2 LETT.C) D.LGS 50/16 TRAMITE SISTEMA SIPRONEG(NUOVA TIPOLOGIA DI GARA DDD 40000 REP.N. 2149/16 IN SOSTITUZIONE DELLA GARA APERTA PREVISTA CON DDD 16544 REP.N.544/16) PROGRAMMA STRAORDINARIO EDILIZIA SCOLASTICA DGR 295/2013 - SCUOLA MEDIA G.B VICO PIAZZA FILATTIERA 84. AFF.TO IMPRESA SEASE APPALTI SRL CON DDD 4000 REP 2149/16	105.136
PROCEDURA APERTA PER AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PASTI CALDI A DOMICILIO PERIODO: 1/1/2017- 31/12/2017 AI SENSI DELL'ART. 3, C.37 D. LGS 163/2006 ASSISTITI DAL MUNICIPIO III - CIG 6486624376	83.472
PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PUBBL. ART.36 C.2 LETT.C) D.LGS 50/16 TRAMITE SISTEMA SIPRONEG LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA VERDE PUBBLICO	64.712
RETTE CASE DI RIPOSO E COMUNITÀ ALLOGGIO PER ANZIANI INDIGENTI ASSISTITI DAL MUNICIPIO III ANNO 2017	59.171
PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PUBBL. ART.36 C.2 LETT.C) D.LGS 50/16 TRAMITE SISTEMA SIPRONEG LAVORI DI MANUTENZIONE SEGNALETICA STRADALE MUNICIPIO III	22.448
ACQUISTO 25 ABBONAMENTI E 114 BIT PER I DIPENDENTI DEL MUNICIPIO III - ANNO 2017	6.671
AFFID.: ATAC SPA	
SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ALLA PERSONA AREA MINORI (SISMIF) PER ASSISTITI DAL MUNICIPIO III - ANNO 2017	5.000
AFF.TO DITTA SOGEA SRL ATTRAVERSO MERCATO ELETTRONICO RDO 892335 INTERVENTI DI DISINFEZIONE, DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE DI INSETTI ED ANIMALI E/O ALTRI PARASSITI PRESSO LE STRUTTURE EDUCATIVE E SCOLASTICHE MUNICIPIO ROMA III ANNI 2015-2016-2017	3.660
AFFIDAMENTO PROGETTO DI POTENZIAMENTO DELLE AZIONI SOCIALI MUNICIPALI DELL'AREA MINORI E FAMIGLIE GIL AUTORITÀ GIUDIZIARIA ANNO 2017 - FAI COOP.SOCIALE CIG 65249227F7	3.149
AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 63, COMMA 3 LETTERA B) DEL D.LGS. 50/2016 DEL SERVIZIO DI AMPLIAMENTO, ADEGUAMENTO E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI RETE DATI/ELETTRICA PER L'ATTIVAZIONE DEL SISTEMA DI PRENOTAZIONE TUPASSI PRESSO GLI SPORTELLI ANAGRAFICI DI PIAZZA SEMPIONE 15 (MUN. III) ALLA SOC. MIROPASS SRL	2.074
PROCEDURA MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE MEPA AI SENSI DELL'ART.36 C.6 D.LGS 50/16 INTERVENTI DI DISINFESTAZIONE, DISINFEZIONE E DERATTIZZAZIONE PRESSO ASILI NIDO MUNICIPIO III AFF.TO IMPRESA SOGEA SRL CON DDD 42839 REP 2294/16	1.525
PRENOTAZIONE SOMMA PER LA REGOLARIZZAZIONE DELL'ANTICIPAZIONE DI CASSA CONCESSA PER PROVVEDERE ALLE SPESE ECONOMICHE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI E SERVIZI DEL MUNICIPIO ROMA III DURANTE IL I SEMESTRE 2017 - IMPEGNO ANTICIPAZIONE DI CASSA N. 3170010497	1.005
AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETTERA A) D.LGS. 50/2016 PER ACQUISTO MATERIALE DI CONSUMO PER UFFICIO TRAMITE ORDINE DIRETTO D'ACQUISTO SU MEPA - DITTA ACA ONORE DI GIANLUCA ONORE & C. S.N.C.	693
CONTRIBUTO ANAC PER SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ALLA PERSONA AREA DIVERSAMENTE ABILI (SAISH) MUNICIPIO III - I^ SEMESTRE 2017	600
CONTRIBUTO ANAC PER SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ALLA PERSONA AREA ANZIANI (SAISA) MUNICIPIO III - I^ SEMESTRE 2017	375
CONTRIBUTO ANAC PER SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ALLA PERSONA AREA MINORI (SISMIF) PER ASSISTITI DAL MUNICIPIO III ORGANISMI ACCREDITATI - 1^ SEMESTRE 2017	225
Totale	14.220.059

Strumenti di programmazione

GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE



Documento unico di programmazione

Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione DUP entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.

Entro il **31 luglio** di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni.

Entro il **15 novembre** di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione.

Documento unico di programmazione

Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Il DUP costituisce il presupposto necessario per tutti gli altri documenti di programmazione.

Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni:

- la Sezione strategica (SeS)
- la Sezione operativa (SeO).

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Piano esecutivo di gestione

La giunta delibera **il piano esecutivo di gestione (PEG)** entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza .

Con riferimento al primo esercizio il PEG è redatto anche in termini di cassa. Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.

Nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macro aggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario.

Il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione.

Al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macro aggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Il piano dettagliato degli obiettivi e il piano della performance sono unificati organicamente nel PEG.

Piano esecutivo di gestione

Nel PEG il centro di costo è individuato rispetto a due elementi:

- il soggetto responsabile
- l'unità organizzativa

Tali elementi devono essere correlati all'indirizzo politico affinché sia chiara anche la responsabilità politica del relativo amministratore. Comunque, al fine del monitoraggio delle attività che nel tempo variano, l'adeguamento contabile non può essere gestito attraverso il PEG, ma tramite la contabilità analitica.

LE RESPONSABILITÀ GESTIONALI POSSONO ESSERE:

DI PROGETTO - CdR a cui vengono assegnate le risorse da parte della Giunta

DI PROCEDIMENTO - CdR che impegna la spesa

DI GESTIONE - CdR che utilizza le risorse. Le responsabilità, a seconda delle caratteristiche della gestione svolta, individuano i seguenti centri di responsabilità:

- centro di spesa
- centro di costo
- centro di ricavo
- centro di profitto
- centro di investimento

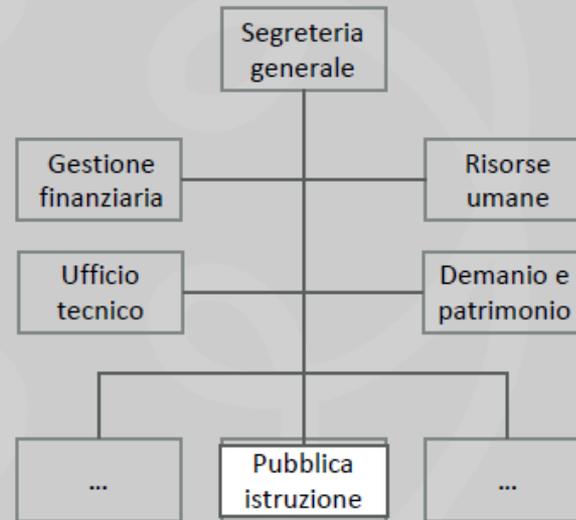
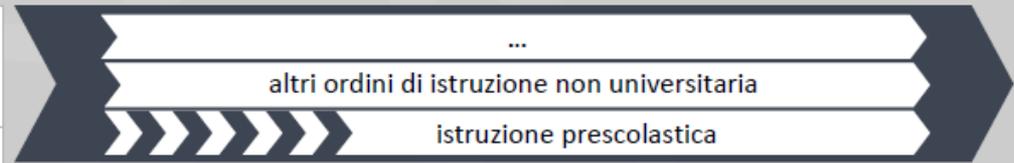
Piano esecutivo di gestione

Il PEG assicura un collegamento con:

- la struttura organizzativa dell'ente, tramite l'individuazione dei responsabili della realizzazione degli obiettivi di gestione;
- gli obiettivi di gestione, attraverso la definizione degli stessi e degli indicatori per il monitoraggio del loro raggiungimento;
- le entrate e le uscite del bilancio attraverso l'articolazione delle stesse al quarto livello del piano finanziario;
- le dotazioni di risorse umane e strumentali, mediante l'assegnazione del personale e delle risorse strumentali.

Piano esecutivo di gestione

MISSIONI	PROGRAMMI
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali
	Segreteria generale
	...
Istruzione e diritto allo studio	Istruzione prescolastica
	Altri ordini di istruzione non universitaria
	Istruzione universitaria
	Istruzione tecnica superiore
	Servizi ausiliari all'istruzione
	Diritto allo studio



Istruzione prescolastica
Altri ordini di istruzione non universitaria
Istruzione universitaria
Istruzione tecnica superiore
Servizi ausiliari all'istruzione
Diritto allo studio

Dal 2016 (fin da subito per gli enti sperimentatori) non c'è più la necessità di costruire tanti Centri di responsabilità così come avveniva nel passato per i Centri di costo.

Piano esecutivo di gestione

Tema strategico può coincidere con il programma

Prospettiva economico-finanziaria

produttività/efficienza
(riduzione costi)

crescita entrate
(aumento ricavi)

Prospettiva della comunità

Caratteristiche dei
prodotti/servizi

Relazioni

Immagine

Prospettiva dei processi

Processi
gestionali
operativi

Processi di
gestione
della utenza

Processi di
innovazione

Processi di
regolazione e
sociali

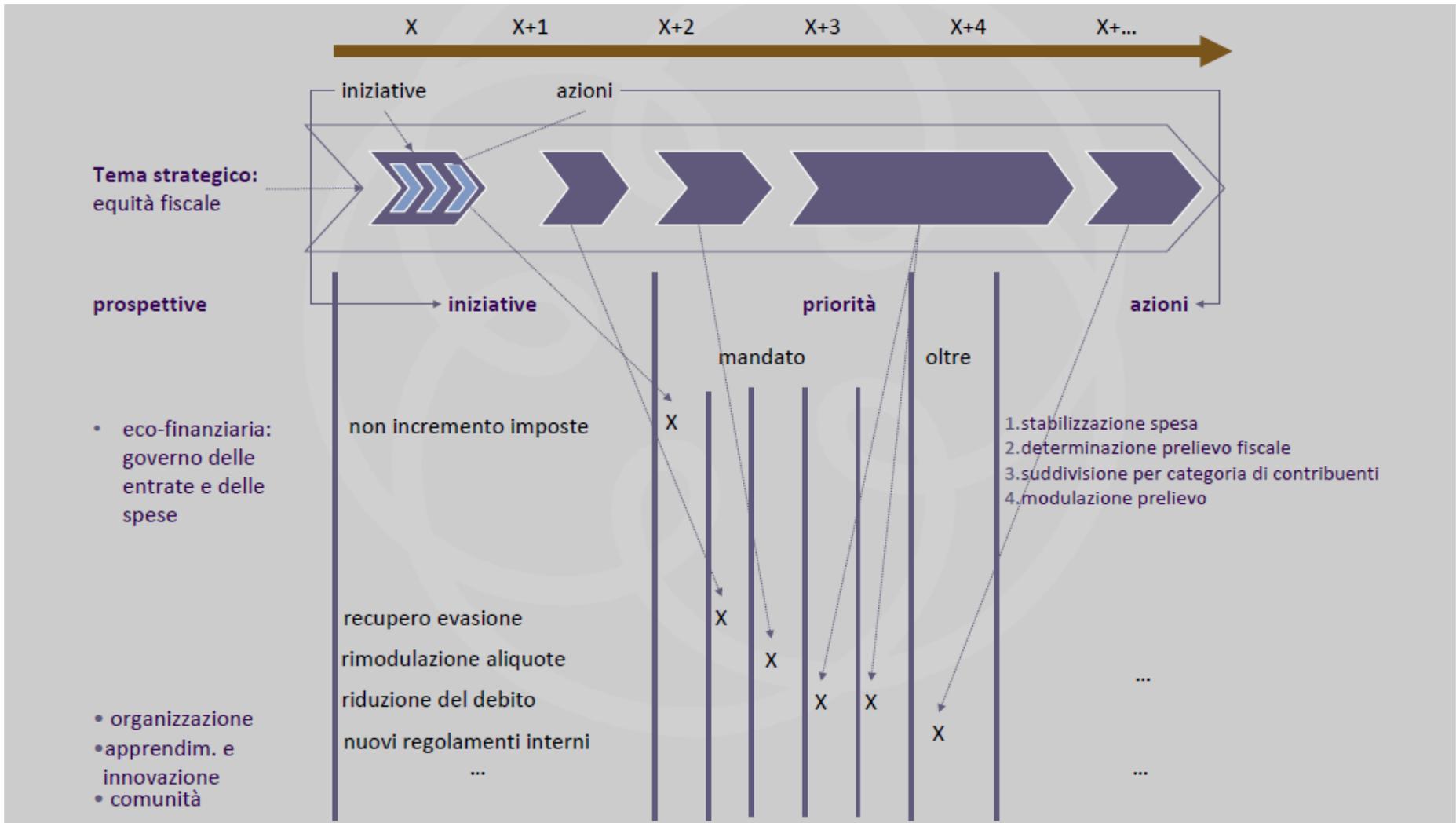
Prospettiva dell'apprendimento e della crescita

capitale umano

capitale informativo

capitale organizzativo

Piano esecutivo di gestione



Certificazione di bilancio

I comuni sono tenuti a redigere apposite certificazioni sui principali dati del bilancio di previsione e del rendiconto della gestione ed a trasmetterli al Ministero dell'interno. Le certificazioni sono firmate dal segretario, dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione economico-finanziario.

Le modalità per la struttura, la redazione, nonché la data di scadenza per la trasmissione delle certificazioni sono stabilite con decreto del Ministero dell'interno, previo parere dell'Anci e dell'Upi, da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

La mancata trasmissione del certificato, da parte dei comuni e delle province, comporta la sospensione del pagamento delle risorse finanziarie a qualsiasi titolo dovute dal Ministero dell'interno, ivi comprese quelle a titolo di fondo di solidarietà comunale.

I dati delle certificazioni sono resi noti sulle pagine del sito internet della Direzione centrale della finanza locale del Ministero dell'interno e vengono resi disponibili per l'inserimento nella banca dati unitaria istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze.

Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli enti Locali

E' istituito presso il Ministero dell'interno l'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli enti Locali con il compito di promuovere, in raccordo con la Commissione per l'armonizzazione contabile degli enti territoriali <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/> l'adeguamento e la corretta applicazione dei principi contabili da parte degli enti locali e di monitorare la situazione della finanza pubblica locale attraverso studi ed analisi, anche in relazione agli effetti prodotti dall'applicazione della procedura di riequilibrio finanziario pluriennale.

Nell'ambito dei suoi compiti, l'Osservatorio esprime pareri, indirizzi ed orientamenti. Con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città, sono disciplinate le modalità di organizzazione e di funzionamento. La partecipazione ai lavori dell'Osservatorio è a titolo gratuito e non dà diritto ad alcun compenso o rimborso spese.

Il Ministro dell'interno può assegnare ulteriori funzioni nell'ambito delle finalità generali ed emanare norme di funzionamento e di organizzazione. L'Osservatorio si avvale delle strutture e dell'organizzazione della Direzione centrale per la finanza locale e per i servizi finanziari dell'Amministrazione civile del Ministero dell'interno.

<http://osservatorio.interno.it/>

Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli enti Locali

La Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali operante presso il Ministero dell'interno, già denominata Commissione di ricerca per la finanza locale <http://finanzalocale.interno.it/index.html> , svolge i seguenti compiti:

- a) controllo centrale, da esercitare prioritariamente in relazione alla verifica della compatibilità finanziaria, sulle dotazioni organiche e sui provvedimenti di assunzione di personale degli enti dissestati e degli enti strutturalmente deficitari;
- b) parere da rendere al Ministro dell'interno sul provvedimento di approvazione o diniego del piano di estinzione delle passività;
- c) proposta al Ministro dell'interno di misure straordinarie per il pagamento della massa passiva in caso di insufficienza delle risorse disponibili;
- d) parere da rendere in merito all'assunzione del mutuo con la Cassa depositi e prestiti da parte dell'ente locale;
- e) parere da rendere al Ministro dell'interno sul provvedimento di approvazione o diniego dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;
- f) proposta al Ministro dell'interno di adozione delle misure necessarie per il risanamento dell'ente locale, a seguito del ricostituirsi di disavanzo di amministrazione o insorgenza di debiti fuori bilancio non ripianabili con i normali mezzi o mancato rispetto delle prescrizioni poste a carico dell'ente;
- g) parere da rendere al Ministro dell'interno sul provvedimento di sostituzione di tutto o parte dell'organo straordinario di liquidazione;
- h) approvazione, previo esame, della rideterminazione della pianta organica dell'ente locale dissestato.

<http://osservatorio.interno.it/>

Comitato regionale di controllo

1. Per l'esercizio del controllo di legittimità è istituito, con decreto del presidente della Giunta regionale, il [comitato regionale di controllo](#) sugli atti dei comuni.
2. Sono disciplinate con legge regionale l'elezione, a maggioranza qualificata dei componenti del comitato regionale di controllo di cui all'articolo 130, comma 1, lettera a), e comma 2, prima parte, la tempestiva sostituzione degli stessi in caso di morte, dimissioni, decadenza per reiterate assenze ingiustificate o incompatibilità sopravvenuta, nonché per la supplenza del presidente.
3. La legge regionale può articolare il comitato in sezioni per territorio o per materia, salvaguardando con forme opportune l'unitarietà di indirizzo. A tal fine la Regione, in collaborazione con gli uffici del comitato, cura la pubblicazione periodica delle principali decisioni del comitato regionale di controllo con le relative motivazioni di riferimento.
4. Le pronunce degli organi di controllo previsti nel presente capo sono provvedimenti definitivi.
5. I componenti dei comitati regionali di controllo sono personalmente e solidalmente responsabili nei confronti degli enti locali per i danni a questi arrecati con dolo o colpa grave nell'esercizio delle loro funzioni.